

Ma il cammino per l'approvazione definitiva del documento urbanis

Il Prg supera il primo esame

Riguarda la parte sismica, alla quale non sarebbe stata

In serata soddisfazione è stata espressa dal primo cittadino Giuseppe Caterina. «È il preambolo essenziale per arrivare all'adozione del piano entro dicembre»

di GIOVANNI PETTA

PARERE positivo da parte della Regione Molise sul nuovo piano regolatore generale di Isernia. Il nulla osta riguarda l'aspetto antisismico del piano, il risultato dell'attenzione data dagli urbanisti al problema della sicurezza. Nessuna modifica richiesta dagli esperti regionali. Dunque, lo strumento di pianificazione territoriale rispetta tutte le norme di legge. Con questo passaggio burocratico, indispensabile per l'approvazione definitiva, si avvia verso la conclusione l'iter tormentato del piano Regolatore Generale di Isernia, oggetto e strumento, nello stesso tempo, di polemiche velenose e battibecchi violenti tra

maggioranza e opposizione. In un paio di giorni il Piano dovrebbe tornare a palazzo San Francesco, per essere messo a disposizione dei consiglieri comunali che vorranno prenderne visione. Successivamente, sarà portato in consiglio comunale per l'adozione. Il sindaco Giuseppe Caterina è deciso a concludere tutte le operazioni necessarie per l'adozione del piano entro e non oltre il mese di dicembre.

«Siamo nelle condizioni — spiega il primo cittadino — di mantenere questo impegno elettorale. In tempi brevissimi la città avrà la nuova pianificazione urbanistica, dopo aver atteso questo momento per venticinque anni». Sulla qualità delle decisioni e delle scel-

te urbanistiche, il sindaco esprime un giudizio positivo convinto e sereno: «È un piano moderno — dice Caterina —, che punta soprattutto alla riqualificazione dell'esistente senza dimenticare le frazioni e le aree per gli insediamenti produttivi». Soddisfazione, dunque, nell'attesa della visione critica del piano da parte della minoranza. Soddisfazione perché il Prg costituisce per il sindaco Caterina un altro traguardo raggiunto dopo il reinsediamento della sua giunta. «Con l'adozione del Piano Regolatore Generale — dice ancora — l'amministrazione comunale darà l'ennesimo segnale di efficienza. Stiamo recuperando il tempo perso con il commissariamento. Abbiamo riaperto la piscina comunale. Abbiamo riavviato i lavori pubblici per gli arredi urbani e per i servizi primari. Ora mettiamo a disposizione della città di Isernia uno strumento indispensabile per lo sviluppo economico».



«Palazzoni» in corso Garibaldi